



LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 22 Novembre N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO Ez 34,11-12.15-17; Sal 22; 1Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46	* 8.15 def. GIOBATTA * 9.30 def. ONELIA * 11.00 FORMALÉ MARIANO	Il suggerimento per la settimana di don Francesco: <i>...non accontentiamoci di una fede professata con la bocca, ma impegniamoci concretamente a servire Cristo nelle persone che ci passano accanto.</i>
Lunedì 23 Novembre S. Colombano Ap 14,1-3.4b-5; Sal 23; Lc 21,1-4	* 18.00 def. LONARDI VALERIA def. PADOVANI RENATO	
Martedì 24 Novembre Ss. Andrea Dung-Lac e Comp. Ap 14,14-19; Sal 95; Lc 21,5-11	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Mercoledì 25 Novembre S. Caterina d'Alessandria Ap 15,1-4; Sal 97; Lc 21,12-19	* 18.00 def. AGOSTINO	Domenica prossima inizieremo un nuovo Anno Liturgico con il Tempo di Avvento . L'Avvento (= venuta), è il periodo che ci prepara al Santo Natale . Invito a fare il presepio in famiglia come segno di fede e di accoglienza verso Gesù che è venuto ad abitare in mezzo a noi nel mistero della sua Incarnazione.
Giovedì 26 Novembre B. Giacomo Alberione Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9a; Sal 99; Lc 21,20-28	* 18.00 def. AGOSTINO, LUIGIA e ANGELO def. COSTANTE e MARIA * 18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00	
Venerdì 27 Novembre S. Valeriano Ap 20,1-4.11-21,2; Sal 83; Lc 21,29-33	* 15.00 def. MICHELAZZO SERGIO def. GIANNINO, ANGELO, LUCIA, ROMANA, LUIGI e SERGIO def. VITTORIO, MARIA, GUIDO e GIANNA def. ANGIOLINA MARCELLO e PIERO	
Sabato 28 Novembre S. Teodora Ap 22,1-7; Sal 94; Lc 21,34-36	* 16.30 SANTA MESSA PREFESTIVA * 18.30 def. CARNERI ANGELINA def. ZANON OLIMPIA def. MAFALDA (ann°) def. ADAMI GABRIELE e RINA	
Domenica 29 Novembre 1ª Avvento Is 63,16b-17.19b;64,2-7; Sal 79; 1Cor 1,3-9; Mc 13,33-37	* 8.15 def. MARIA def. CAVEIARI GIUSEPPE * 9.30 def. FAM. MENONI e ANIME PURGATORIO * 11.00 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE	



Domenica prossima alle ore 10,15 in chiesa incontrerò i genitori dei bambini che frequentano la seconda elementare e che quest'anno avrebbero dovuto iniziare il catechismo.

Sempre domenica prossima nella Santa Messa delle ore 11,00 festeggeremo solennemente gli anniversari di Matrimonio. I coniugi interessati sono vivamente pregati di dare i nominativi in sacrestia.



I bambini e le bambine che desiderano fare i **chierichetti**, in questo periodo dove non ci sono le prove, possono presentarsi qualche minuto prima delle Messe e il parroco insegnerà loro le cose principali per servire all'altare.

Sabato e domenica prossimi, nei locali accanto alla canonica, faremo una vendita di **torte** il cui ricavato andrà a sostegno di persone e famiglie in difficoltà.

Le torte si possono portare sabato pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00.



IL LIBRO DELL' APOCALISSE

Nelle due ultime settimane dell'Anno Liturgico, nelle Messe feriali, viene letto il **Libro dell'Apocalisse di San Giovanni Apostolo**.

Di solito, quando si pronuncia la parola “**apocalisse**”, si pensa ad una catastrofe, ad un qualcosa di distruttivo che dovrà accadere in un futuro più o meno vicino. Anche certi film ne hanno alimentato l'idea, scatenandosi in scene da fantascienza.

In realtà la parola “apocalisse” è la trascrizione di una parola greca che significa “**rivelazione**”, “**svelamento**”, “**far vedere**”. Un po' come quando si apre il sipario di un teatro per far vedere la scena agli spettatori.

L'apocalisse suppone dunque una rivelazione di Dio agli uomini di cose nascoste e conosciute solo da lui, specialmente di cose che riguardano l'avvenire.

San Giovanni nel Libro dell'Apocalisse descrive, con **immagini, simboli, numeri**, tutto ciò che ha visto e sentito da Dio. In sostanza egli interpreta la storia del suo tempo e quella che verrà come una grande battaglia tra il **bene e il male** ma che si concluderà con la sconfitta del male e il trionfo del bene. È dunque un grande messaggio di speranza per i credenti di tutti i tempi.

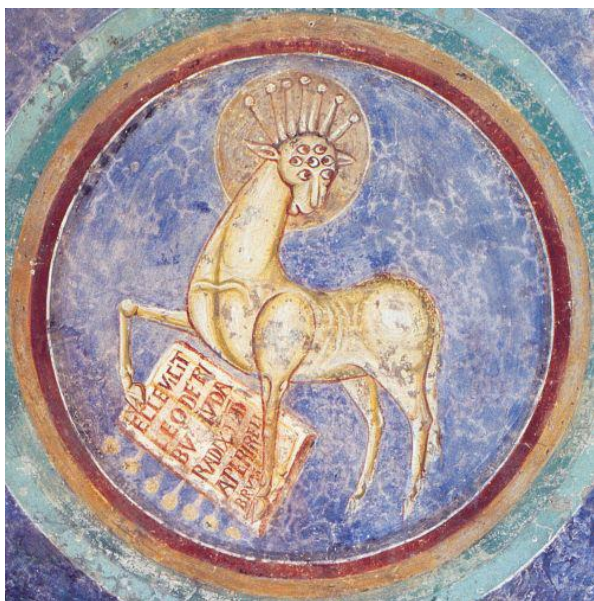


In cielo appare “*un grande segno: una donna vestita di sole con la luna sotto i suoi piedi e sulla testa una corona di dodici stelle*”

Ecco un piccolo riassunto del Libro.

Quando San Giovanni scrive, la Chiesa, è appena stata decimata da una persecuzione sanguinosa, scatenata da Roma e dall'impero romano (la bestia) ma per istigazione di satana, l'avversario per eccellenza del Cristo e del suo popolo. Una visione inaugurale descrive la maestà di Dio che domina in cielo, padrone assoluto dei destini umani e che consegna all'Agnello (Cristo) il libro con il decreto di sterminare i persecutori. Ma i fedeli saranno preservati, nell'attesa di godere in cielo del loro trionfo.

Poiché Dio vuole tuttavia la salvezza dei peccatori, non li distrugge subito, ma invia loro una serie di flagelli per avvertirli, come aveva fatto contro il faraone e gli egiziani. Fatica inutile. A causa del loro indurimento, Dio distruggerà i persecutori empì che cercavano di corrompere la terra conducendola ad adorare satana (allusione al culto degli imperatori nella Roma pagana). Seguono un lamento su Babilonia (Roma) distrutta e canti di trionfo in cielo. Una nuova visione riprende il tema della distruzione della bestia (la Roma persecutrice), operata questa volta dal Cristo glorioso.



Si apre allora per la Chiesa un periodo di prosperità che terminerà con un nuovo assalto di satana (il dragone) contro di essa, l'annientamento del nemico, la resurrezione dei morti e il loro giudizio, infine l'instaurazione definitiva del regno celeste, nella gioia perfetta, poiché la morte stessa è stata annientata.

Se così è, i fedeli non hanno nulla da temere. Anche se devono momentaneamente soffrire per il nome di Cristo, saranno alla fine vincitori di satana e di tutte le sue macchinazioni. E la Chiesa vive di queste promesse del Cristo risuscitato: “**Ecco io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo**”.

L'Agnello con i sette occhi e le sette corna, e con il libro aperto nei sette sigilli.